



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituti comprensivi "Dante Monda-Alfonso Volpi"

via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80008560593

✉ lice838007@istruzione.it Pec: lice838007@pec.istruzione.it

Sito internet www.icmonda-volpi.edu.it



Cisterna di Latina, 28/01/2021

Cari genitori,

l'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida prevedono che da quest'anno scolastico la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Nell'ottica di una valutazione per l'apprendimento, la normativa, in linea con quanto già definito nel decreto legislativo n° 62/2017, pone l'accento sulla funzione formativa della valutazione. Una valutazione che permetta di conoscere meglio l'alunno e che aiuti l'alunno stesso a riconoscere i propri punti di debolezza e soprattutto i propri punti di forza, attraverso un processo di auto-valutazione che deve accompagnare tutta l'azione educativa.

Il cambiamento messo in atto dall'Ordinanza, sarà visibile già nella scheda di valutazione, il voto numerico sarà sostituito da giudizi descrittivi che andranno di pari passo con il percorso di apprendimento di ciascuno e avranno la finalità di fornire ai genitori una valutazione quanto più completa e trasparente possibile del percorso di maturazione del proprio figlio.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono stati definiti in base alle seguenti dimensioni:

1. **Autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
2. **Tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da

seguire.

3. **Le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
4. **La continuità nella manifestazione dell'apprendimento** quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

In base alle quattro dimensioni, i livelli di apprendimento, prescrittivamente definiti dall'Ordinanza e dalle Linee guida, sono così definiti:

AVANZATO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazioni note e non note in modo continuativo, mostrando sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e le applica in autonomia nei diversi contesti.
INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazioni note in modo continuativo, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Risolve compiti in situazioni non note con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto continuo e autonomo.
BASE	L'alunno svolge semplici compiti e problemi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note se opportunamente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente. Mostra di possedere conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti.

Per questo anno scolastico, il Collegio dei docenti, avendo come punto di riferimento le "Indicazioni nazionali" emanate nel 2012 e la progettazione annuale, ha definito per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale correlati ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Si precisa che per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa si continuerà a seguire le modalità già in essere.

Tutti gli obiettivi per disciplina e per classe sono pubblicati sul sito nella sezione MONITORAGGIO e VALUTAZIONE.

Si consiglia ai genitori di visionare un breve video esplicativo cliccando al seguente link <https://www.tecnicaldellascuola.it/cambia-la-valutazione-nella-scuola-primaria-cosa-devono-sapere-i-genitori>

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e confronto.

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Nunzia Malizia